



Un triste remake fotografa le lacune di un Messina fin qui incapace di reagire

Descrizione

La seconda cinquina casalinga incassata dal **Messina** nei primi 45', ad appena una settimana di distanza dalla precedente, rappresenta una nuova mortificazione alla quale società, tifoseria e squadra non erano evidentemente preparate. Contro la **Casertana** i peloritani sono stati protagonisti di un avvio discreto, per quanto timido, ma come spesso è avvenuto in queste prime sei giornate hanno iniziato a sbandare di fronte ai primi affondi di un avversario tosto e competitivo.



Gregucci doveva fronteggiare cinque assenze e ha spedito in tribuna la punta Ricciardo (foto Paolo Furrer)



È stato **Regucci** era privo di quattro centrocampisti e si è concesso il lusso di spedire in un'azione accantante che è stato un punto di forza di Melfi e Milazzo e rappresenterebbe un tentativo di rilancio per il Messina. Dopo l'acuto di **Antonazzo**, agevolato da una grave topica difensiva, è stato l'ispirato **Bianco**, che aveva già castigato il Cosenza, dalla lunga distanza, in stile Roberto Carlos, a mettere il punto esclamativo sul successo dei campani. A quel punto il Messina si è sciolto ed è stato necessario rispolverare il pallottoliere anche in virtù dell'opportunità di **Alessandro**, che ha sfruttato un'azione insistita di **Cissè**, e della prodezza di **Mancosu**. Il rigore guadagnato dal neoentrato **Bonanno** e trasformato da **Stefani** è valso soltanto il gol della bandiera. Questa volta perfino gli inossidabili sostenitori giallorossi hanno detto basta ed il secondo tempo si è giocato in un SanFilippo in silenzio, per via dello sciopero del tifo.



La stretta di mano tra i capitani Carrus e Bucolo prima del via (foto Paolo Furrer)

A fine gara soltanto **Grassadonia** è uscito tra gli applausi mentre dirigenza e calciatori hanno incassato bordate di fischi. In realtà qualche responsabilità se la deve assumere anche lo staff tecnico, capace un anno fa di stravolgere sul mercato ed in campo un gruppo trascinato dai bassifondi fino al primo posto. Le squalifiche di **Altobello** e **Silvestri** e l'ennesimo infortunio di **Bjelanovic**, fin qui un oggetto misterioso, non bastano a spiegare un'altra batosta inaccettabile. La mancanza di personalità e di una reazione d'orgoglio preoccupano più dell'innegabile carenza di qualità, che ha fruttato ben cinque sconfitte nelle prime sette uscite ufficiali. Il Messina si è confermato incapace di creare valide trame di gioco e si è sgretolato alle prime difficoltà.

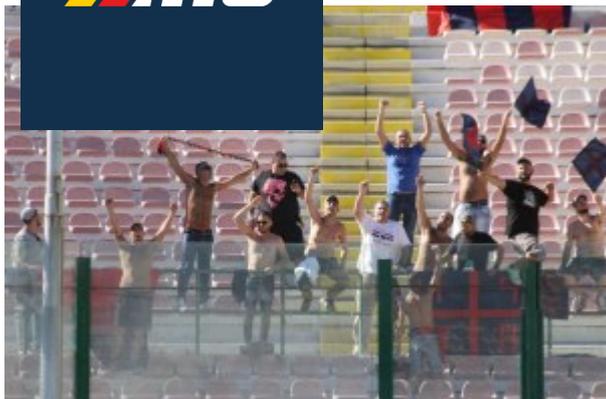
Barletta, **Lupa Roma** e **Matera** avevano già evidenziato lacune che avevano esaltato le peculiarità dei loro singoli. Al San Filippo si è capito perché **Carrus** e Bianco hanno una lunghissima militanza in B alle spalle, mentre Mancosu ha mostrato numeri degni del più noto fratello che milita nel Trapani.



La Curva Sud ha preferito sospendere i cori di incitamento nella ripresa. Contestati l'atteggiamento della squadra ed il mercato condotto dalla società (foto Paolo Furrer)

Non pagano evidentemente neanche gli esperimenti: non è bastato arretrare **Donnarumma** per tappare le falle di una retroguardia che con questo assetto appare evidentemente troppo esposta agli attacchi avversari. Non hanno prodotto benefici neppure il dirottamento di **Benvenga** sulla corsia opposta, peraltro già testato contro la Lupa Roma, né la proposizione di **Izzillo** e **Vincenzo Pepe** a ridosso dell'unica punta **Orlando**. Pesano anche l'addio anticipato di **Esposito**, uno dei pochi a mettersi in evidenza nel corso del ritiro precampionato, così come le rinunce a **Quintoni** e **Bernardo**, che avrebbero potuto alleviare le cocenti difficoltà sulla fascia sinistra e nel reparto avanzato, a costi abbordabili. Dei numerosi addii (**Ferreira**, **Maiorano**, **D'Aiello**, **Squillace**, **Guerriera**) se n'è già parlato a più riprese ed i sedici acquisti operati nel corso dell'estate richiedono evidentemente tempo per essere metabolizzati.

Ma società e staff tecnico dovranno lavorare soprattutto dal punto di vista psicologico, se è vero che il Messina è riuscito ad incassare quattro cartellini rossi in una settimana, con **Enrico Pepe** e soprattutto l'esordiente **Bortoli**, capaci di pagare con la doccia anticipata falli di frustrazione, con la squadra che aveva peraltro già abbondantemente compromesso l'esito della gara. La proprietà ha disposto intanto il ritiro anticipato al San Filippo ed il ritorno in campo immediato in vista della sfida di sabato prossimo al **Lecce** di **Miccoli** e **Moscardelli**. I pugliesi hanno sofferto a lungo la **Paganese**, piegata con la seconda marcatura stagionale dell'ex bandiera del Palermo, devono ancora oliare tanti meccanismi ma rappresentano pur sempre un collettivo solido, dotato da alcune individualità di spicco.



Sparuta la rappresentanza di sostenitori della Casertana, molto più numerosi al "Granillo". I club hanno così voluto contestare la politica dei prezzi adottata dal Messina (foto Paolo Furrer)

Ultima nota la merita il dato relativo alle presenze: soltanto qualche mese fa per **Messina-Casertana** e la relativa "*giornata giallorossa*" al San Filippo si registrarono **5.000** spettatori. Adesso, nella categoria superiore, ci si è fermati a **2.000**. Determinanti l'entusiasmo ai minimi storici e l'aumento del prezzo dei tagliandi: troppo cari, nonostante le sei reti ammirate sotto la **Curva Sud**... La tifoseria campana, molto più numerosa a Reggio Calabria, ha preferito peraltro rinunciare alla trasferta per protesta contro i **20 €** richiesti per il settore ospiti, ritenuti eccessivi. Al di là degli elevati costi di gestione imposti dalla Lega Pro unica, la politica adottata dalla proprietà si è rivelata un boomerang, tanto che in vista della prossima gara la società ha già annunciato che adotterà la fascia "B" (**15 €** per la Curva, 20 per la Tribuna) anziché la "A" (20 e **30** nei due rispettivi settori). Ma la gente si attende un'inversione di marcia anche sul fronte dell'impegno e della generosità.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

29 Settembre 2014

Autore

fstraface